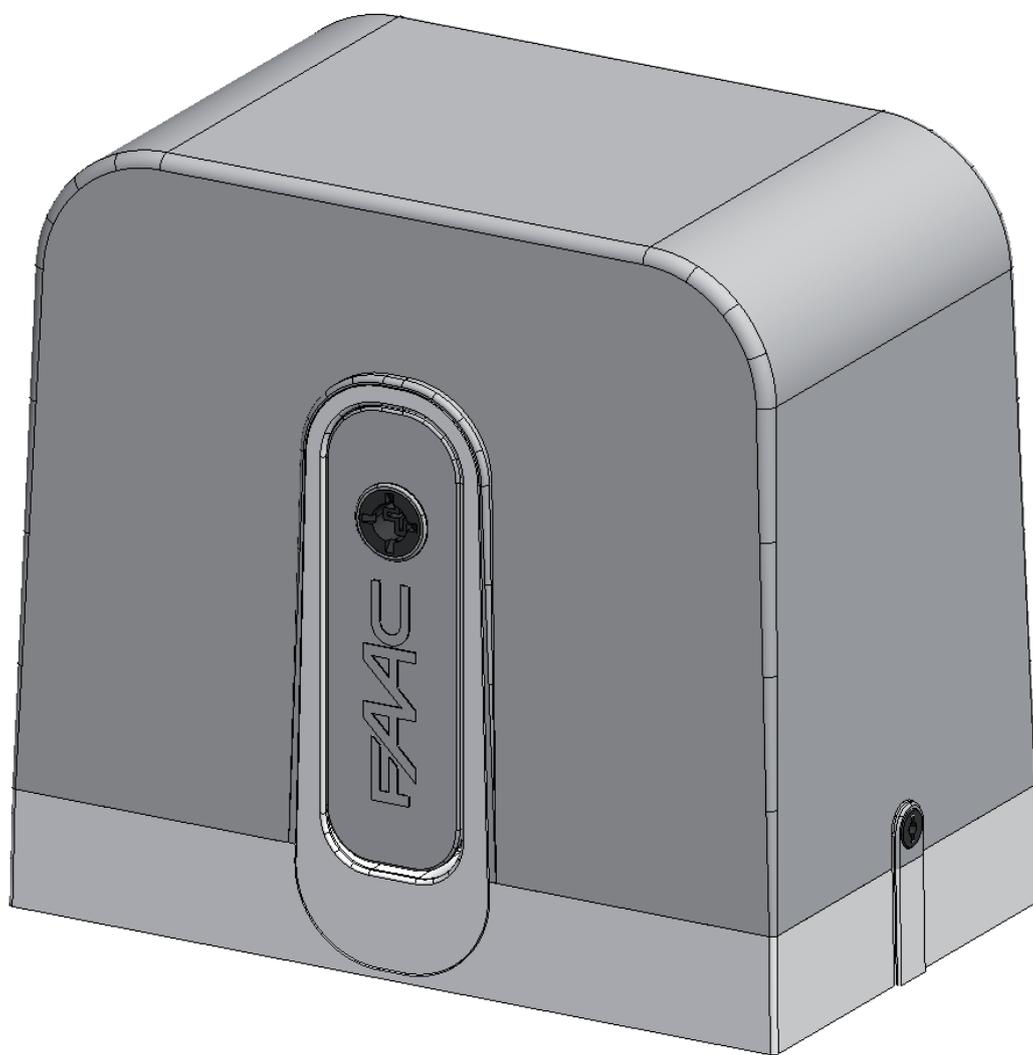


C720



FAAC

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE**(DIRETTIVA 2006/42/CE)****Fabbricante:** FAAC S.p.A.**Indirizzo:** Via Benini, 1 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA**Dichiara che:** L'operatore mod. C720

è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costruire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE

è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE

2006/95/CE Direttiva Bassa Tensione

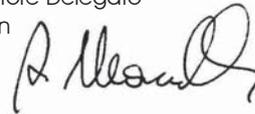
2004/108/CE Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente non sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 2006/42/CEE e successive modifiche.

Bologna, 01-11-2008

L'Amministratore Delegato

A. Marcellan


AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE**OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA**

- 1) **ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- 3) I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- 4) Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- 5) Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- 6) FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- 7) Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- 8) Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Norme EN 12604 e EN 12605.
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- 9) FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- 10) L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme EN 12453 e EN 12445.
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- 11) Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- 12) Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- 13) Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- 14) Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura.
- 15) L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia. E' comunque necessario verificarne la soglia di intervento secondo quanto previsto dalle Norme indicate al punto 10.
- 16) I dispositivi di sicurezza (norma EN 12978) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- 17) Per ogni impianto è consigliato l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAACLIGHT) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- 18) FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- 19) Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- 20) Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- 21) L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
- 22) Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- 23) Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- 24) Il transito deve avvenire solo ad automazione ferma.
- 25) L'Utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- 26) Manutenzione: effettuare almeno semestralmente la verifica funzionale dell'impianto, con particolare attenzione all'efficienza dei dispositivi di sicurezza (compresa, ove previsto, la forza di spinta dell'operatore) e di sblocco.
- 27) **Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.**

INDICE

1 GENERALITÀ.....	3
2 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE.....	3
3 DIMENSIONI	4
4 PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (impianto standard).....	4
5 INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE	4
5.1 VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
5.2 MURATURA DELLA PIASTRA DI FONDAZIONE	5
5.3 INSTALLAZIONE MECCANICA	6
5.4 MONTAGGIO DELLA CREMAGLIERA.....	7
5.4.1 CREMAGLIERA DI ACCIAIO A SILDARE (Fig. 11).....	7
5.4.3 CREMAGLIERA IN NYLON AD AVVITARE (Fig. 13)	7
5.4.2 CREMAGLIERA DI ACCIAIO AD AVVITARE (Fig. 12)	7
6 MESSA IN FUNZIONE	8
6.1 COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA ELETTRONICA.....	8
6.1.1 MESSA A TERRA	8
6.1.2 APPARECCHIATURA ELETTRONICA	8
6.2 POSIZIONAMENTO DEI FINECORSI	9
7 PROVA DELL'AUTOMAZIONE	9
8 SBLOCCO / BLOCCO DELL'OPERATORE	9
9 MANUTENZIONE	10
10 RIPARAZIONE	10
11 ACCESSORI.....	10
11.1 KIT BATTERIA	10
11.2 MODULO RADIO	10
11.3 BATTERIE SBLOCCO BLOCCO MOTORE	10

C720

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la nostra ditta è certa che esso risponderà a pieno alle Vostre esigenze nel rispetto delle prestazioni per cui è stato progettato.

Questo prodotto è stato progettato e costruito per controllare l'accesso veicolare. EVITARE QUALSIASI ALTRO DIVERSO IMPIEGO.



Leggete attentamente il presente manuale che accompagna il prodotto in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

1 GENERALITÀ

Le presenti istruzioni sono valide per i seguenti modelli:

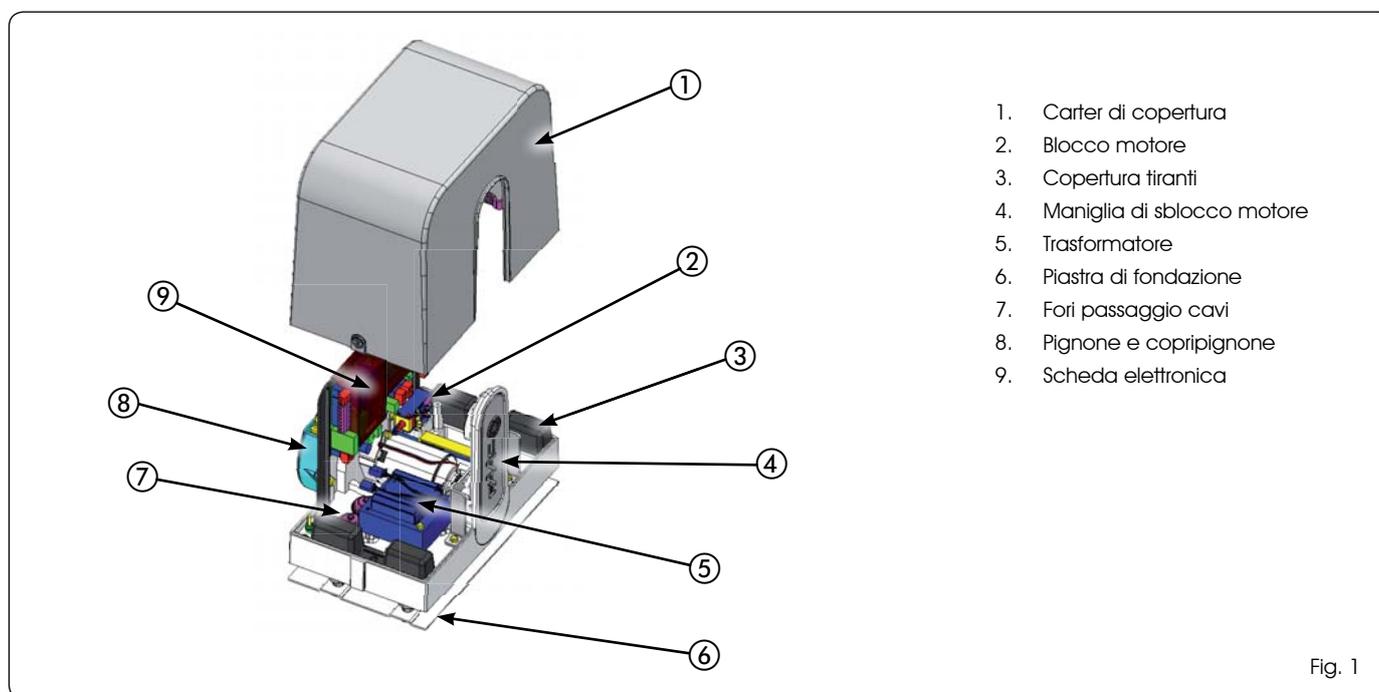
C720

Il modello C720 è un operatore elettromeccanico studiato per la movimentazione di cancelli scorrevoli.

Un pratico e funzionale blocco meccanico, che agisce direttamente sul motore, garantisce il blocco del cancello quando l'operatore non è in funzione, quindi non occorre installare alcuna elettroserratura.

Un comodo dispositivo di sblocco manuale rende manovrabile il cancello in caso di black-out, nel caso non siano state installate le batterie di emergenza, o di disservizio dell'operatore.

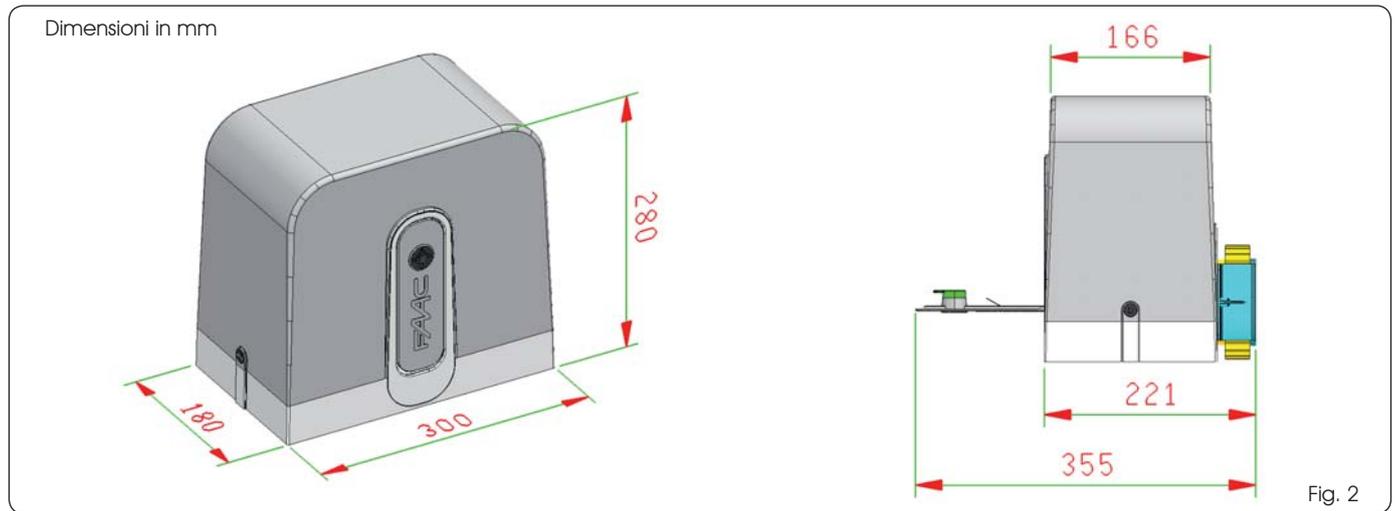
2 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE



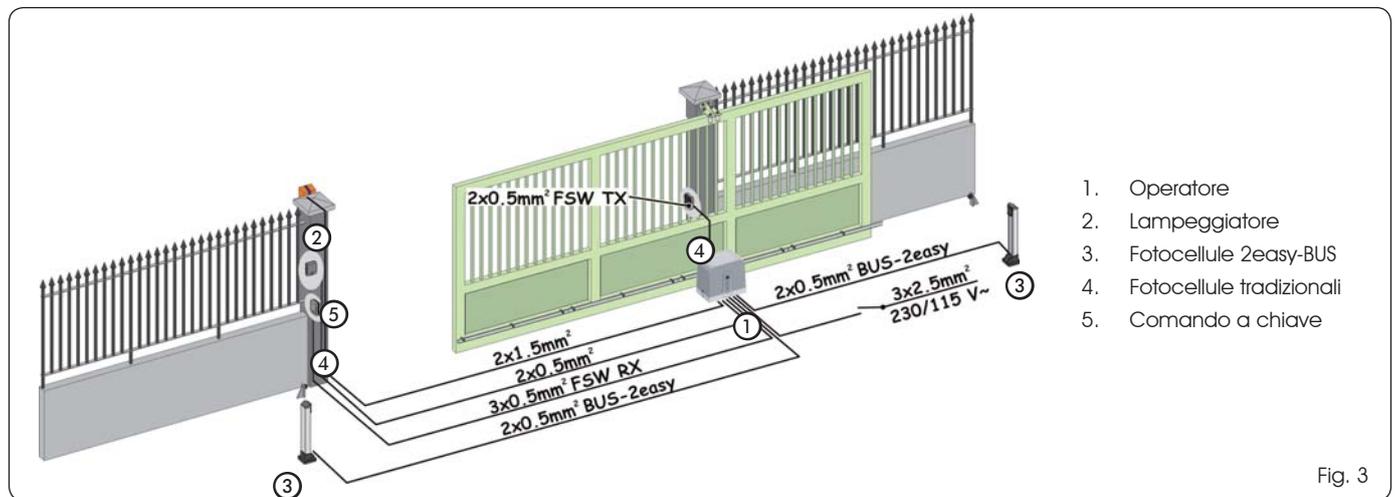
MODELLO	C720
Alimentazione	230 V~ 50 Hz
Potenza assorbita Max (W)	170
Spinta sul pignone (N)	320
Coppia Max (Nm)	18
Tipo di pignone	Z28 modulo 4
Lunghezza massima consigliata cancello (m)	15
Peso anta max. (Kg)	400
Velocità del cancello (m/min)	min 8 Max 18
Tipo di finecorsa	Magnetico
Frizione	Elettronica

Temperatura d'utilizzo (°C)	-20 +55
Peso motoriduttore (Kg)	6
Grado di protezione	IP44
Ingombro motoriduttore	Vedi Fig.02
Frequenza di utilizzo	RESIDENZIALE

3 DIMENSIONI



4 PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (impianto standard)



5 INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE

5.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Per la sicurezza e per un corretto funzionamento dell'automazione, verificare l'esistenza dei seguenti requisiti:

- La struttura del cancello deve essere idonea per essere automatizzata. In particolare si richiede che il diametro delle ruote sia rapportato al peso del cancello da automatizzare, che sia presente una guida superiore e che vi siano degli arresti meccanici di finecorsa per evitare il deragliamento del cancello.
- Il binario di scorrimento del cancello deve essere lineare ed orizzontale.
- La movimentazione manuale del cancello deve essere agevole per tutta la corsa.
- Le caratteristiche del terreno devono garantire una sufficiente tenuta del plinto di fondazione.
- Nella zona di scavo del plinto non devono essere presenti tubazioni o cavi elettrici.
- Se il motoriduttore si trova esposto al passaggio di veicoli, prevedere, se possibile, adeguate protezioni contro urti accidentali.
- Verificare l'esistenza di una efficiente presa di terra per il collegamento del motoriduttore.

Nel caso gli elementi verificati non soddisfino i requisiti sopra descritti provvedere alla loro sistemazione.

5.2 MURATURA DELLA PIASTRA DI FONDAZIONE

1. Assemblare la piastra di fondazione come da Fig. 4.
2. La piastra di fondazione deve essere posizionata come da Fig. 5 (chiusura destra) o Fig. 6 (chiusura sinistra) per garantire il corretto ingranamento tra il pignone e la cremagliera.

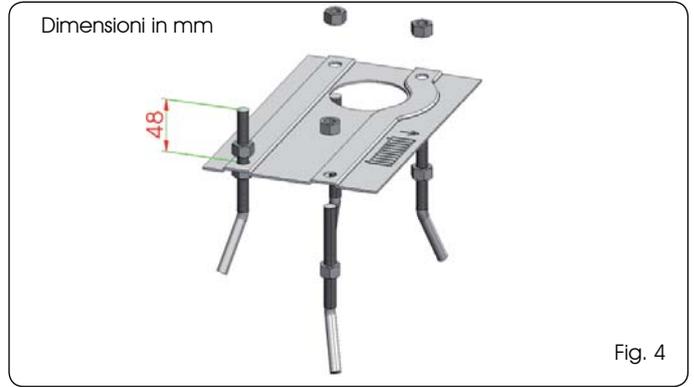


Fig. 4

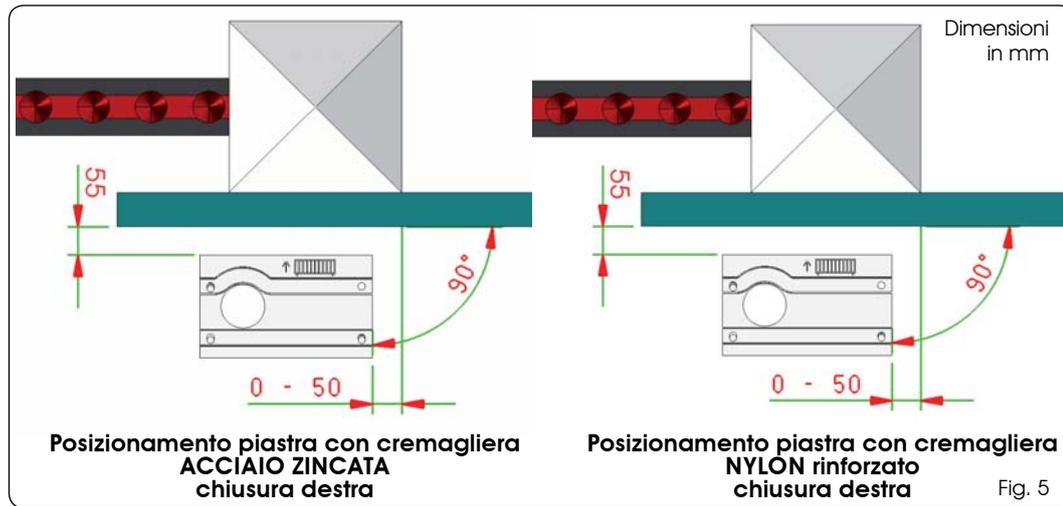


Fig. 5

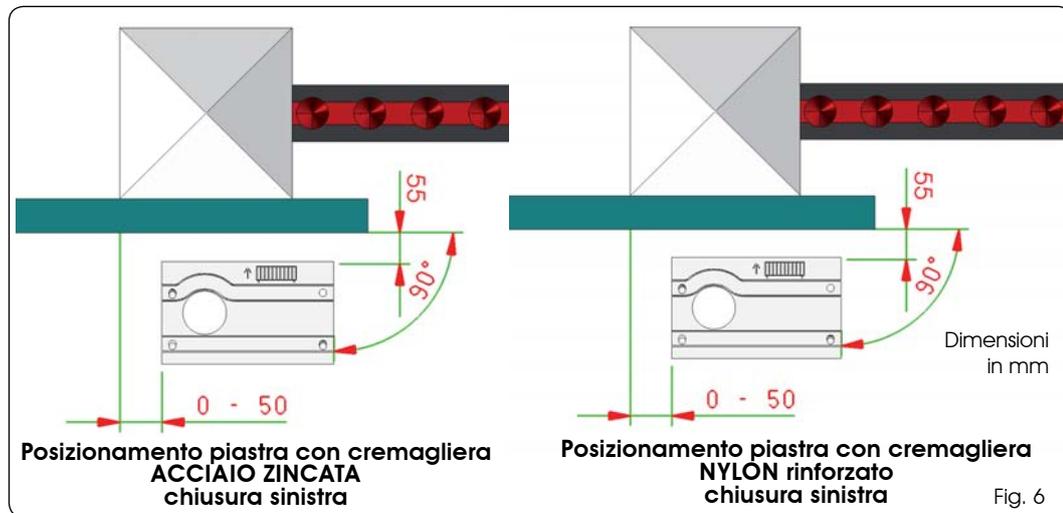


Fig. 6

3. Eseguire un plinto di fondazione come da Fig. 7 e murare la piastra di fondazione prevedendo una o più guaine per il passaggio dei cavi elettrici all'interno del foro nella piastra di fondazione.

☞ Verificare la perfetta orizzontalità della piastra con una livella.

Attendere che il cemento faccia presa.

4. Predisporre i cavi elettrici per il collegamento con gli accessori e l'alimentazione elettrica come da Fig. 3.

☞ Per effettuare agevolmente i collegamenti in centrale fare uscire i cavi almeno 30 cm dal foro presente sulla piastra.

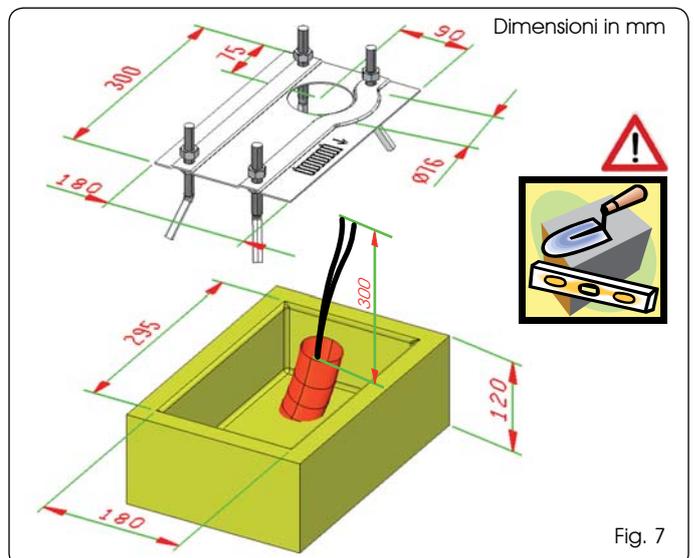


Fig. 7

5.3 INSTALLAZIONE MECCANICA

1. Rimuovere il carter di copertura ruotando di 90° gli appositi fermi e sollevandolo (Fig. 8).
2. Posizionare l'operatore sulla piastra di fondazione utilizzando i dadi e le rondelle in dotazione, come da Fig. 9. Durante questa operazione far passare i cavi attraverso le apposite aperture realizzate nel corpo del motore (vedi Fig. 9 rif. ①).

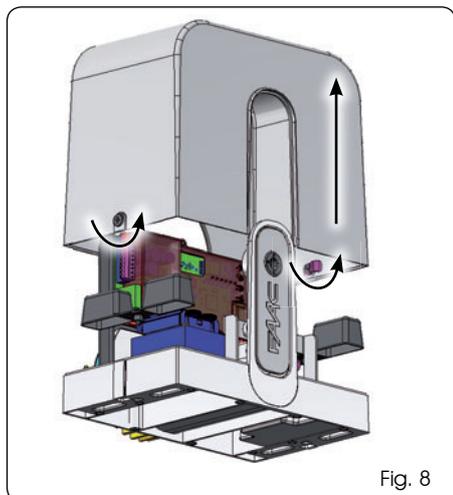


Fig. 8

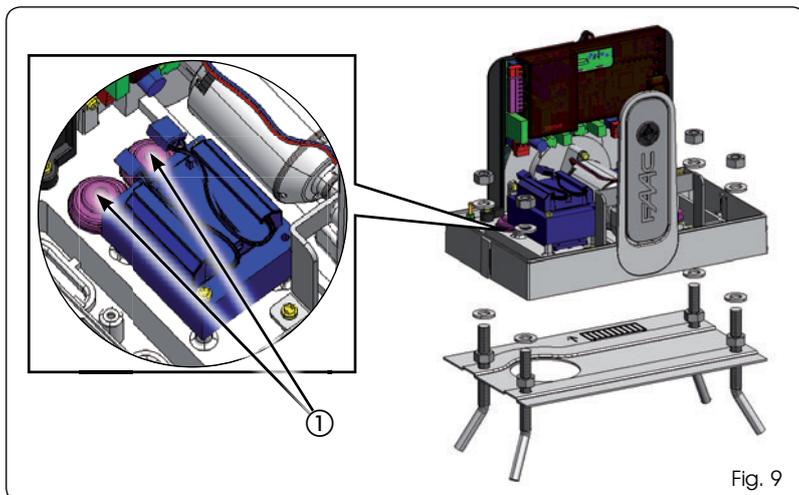
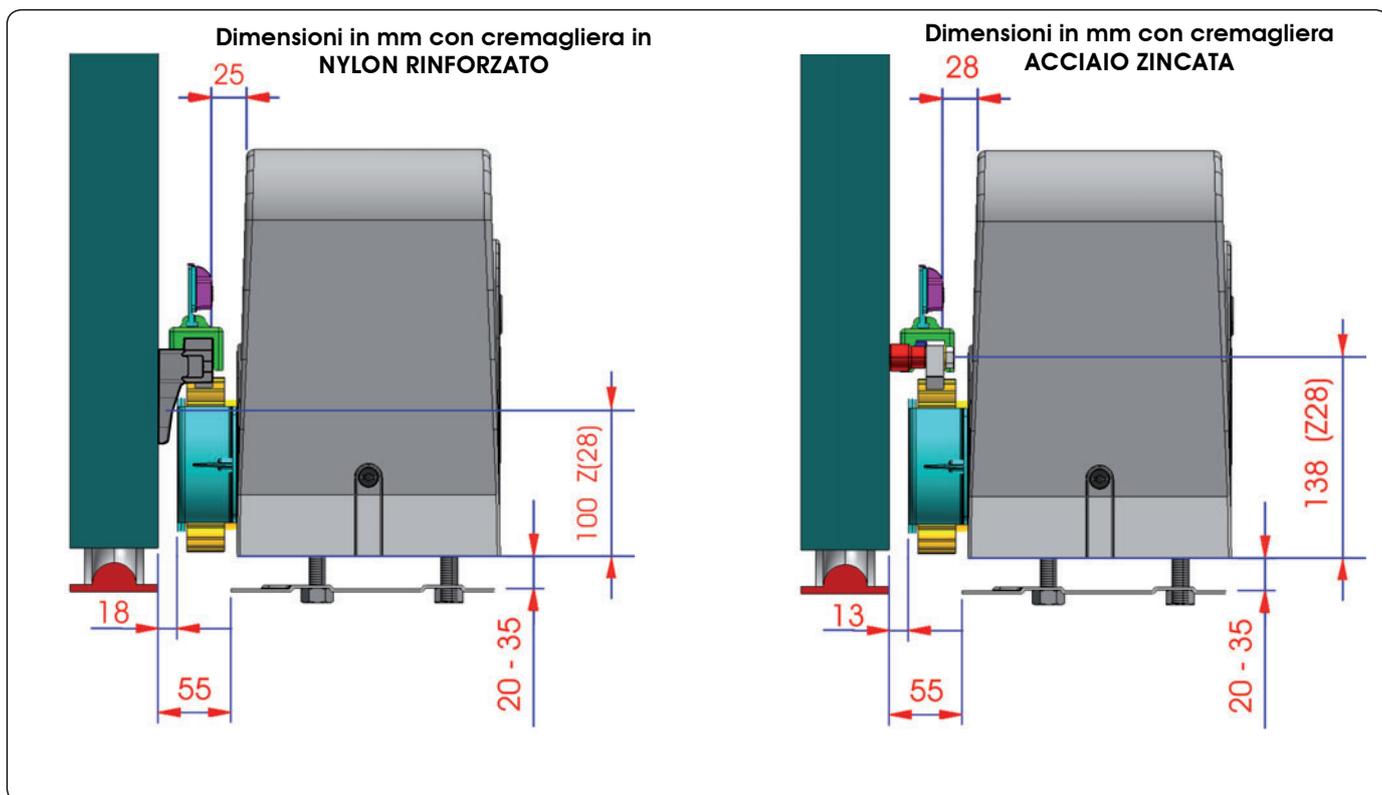


Fig. 9

3. Registrare l'altezza del motoriduttore e la distanza dal cancello con riferimento alle quote di Fig. 10.



Operazione necessaria per un corretto fissaggio della cremagliera e per conservare la possibilità di nuove regolazioni.



4. Fissare il motoriduttore alla piastra stringendo i dadi di fissaggio.
5. Predisporre il motoriduttore per il funzionamento manuale come da paragrafo 8



Fare attenzione che il cancello, o parti di esso, non tocchi il supporto pignone durante tutta la movimentazione.

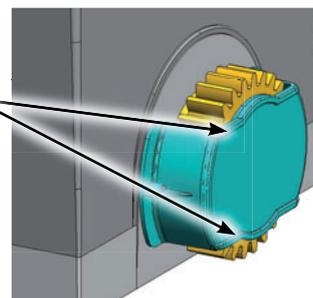


Fig. 10

5.4 MONTAGGIO DELLA CREMAGLIERA

5.4.1 CREMAGLIERA DI ACCIAIO A SALDARE (Fig. 11)

1. Montare i tre nottolini filettati sull'elemento della cremagliera posizionandoli nella parte superiore dell'asola. In tale modo il gioco sull'asola consentirà nel tempo le eventuali regolazioni.
2. Portare manualmente l'anta in posizione di chiusura.
3. Appoggiare sul pignone il primo pezzo di cremagliera a livello e saldare il nottolino filettato sul cancello come indicato in Fig. 14.
4. Muovere manualmente il cancello, verificando che la cremagliera sia in appoggio sul pignone e saldare il secondo e il terzo nottolino.
5. Accostare un altro elemento di cremagliera al precedente utilizzando, per mettere in fase la dentatura dei due elementi, un pezzo di cremagliera come indicato in Fig. 15.
6. Muovere manualmente il cancello e saldare i tre nottolini filettati proseguendo fino alla copertura completa del cancello.

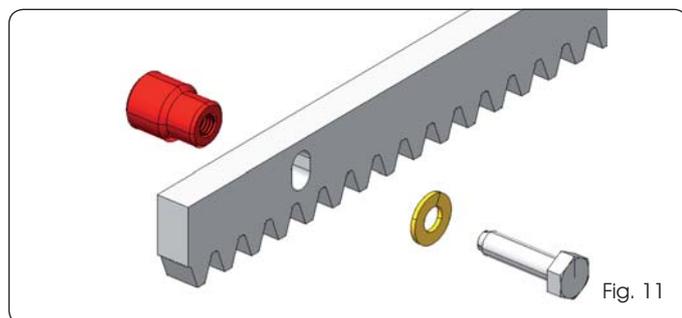


Fig. 11

5.4.2 CREMAGLIERA DI ACCIAIO AD AVVITARE (Fig. 12)

1. Portare manualmente l'anta in posizione di chiusura.
2. Appoggiare sul pignone il primo pezzo di cremagliera a livello ed interporre il distanziale tra cremagliera e cancello, posizionandolo nella parte superiore dell'asola. In tale modo il gioco sull'asola consentirà nel tempo le eventuali regolazioni.
3. Segnare il punto di foratura sul cancello. Forare $\varnothing 6,5$ mm e filettare con maschio $\varnothing 8$ mm. Avvitare il bullone.
4. Muovere manualmente il cancello, verificando che la cremagliera sia in appoggio sul pignone e ripetere le operazioni al punto 3.
5. Accostare un altro elemento di cremagliera al precedente utilizzando, per mettere in fase la dentatura dei due elementi, un pezzo di cremagliera come indicato in Fig. 15.
6. Muovere manualmente il cancello e procedere nelle operazioni di fissaggio come per il primo elemento, proseguendo fino alla copertura completa del cancello.

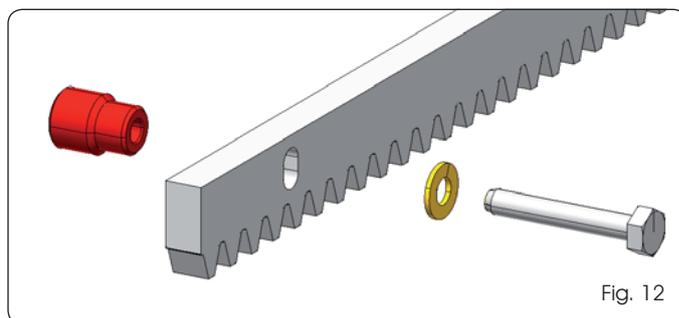


Fig. 12

5.4.3 CREMAGLIERA IN NYLON AD AVVITARE (Fig. 13)

1. Portare manualmente l'anta in posizione di chiusura.
2. Appoggiare sul pignone il primo pezzo di cremagliera a livello e segnare il punto di foratura sul cancello; forare $\varnothing 6,5$ mm ed avvitare la vite autofilettante in dotazione con relativa piastrina di rinforzo.
3. Muovere manualmente il cancello, verificando che la cremagliera sia in appoggio sul pignone e ripetere le operazioni al punto 2.
4. Accoppiare un altro elemento di cremagliera incastrandolo al precedente.
5. Muovere manualmente il cancello e procedere nelle operazioni di fissaggio come per il primo elemento, proseguendo fino alla copertura completa del cancello.

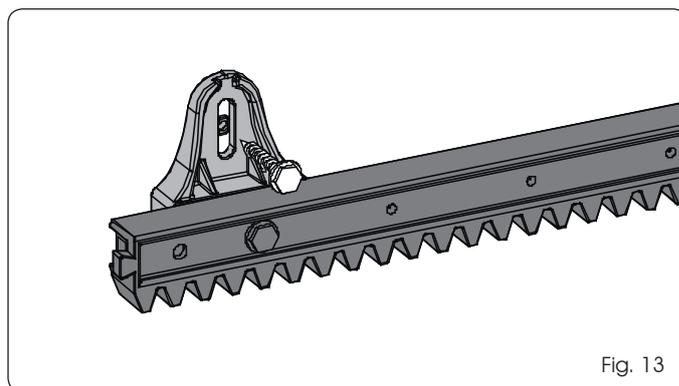


Fig. 13

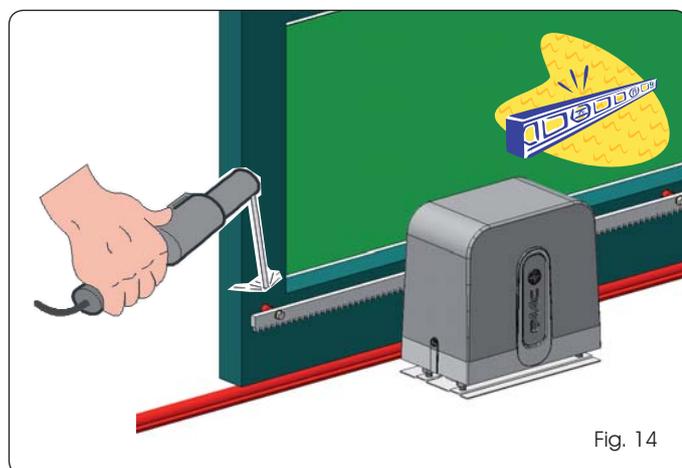


Fig. 14

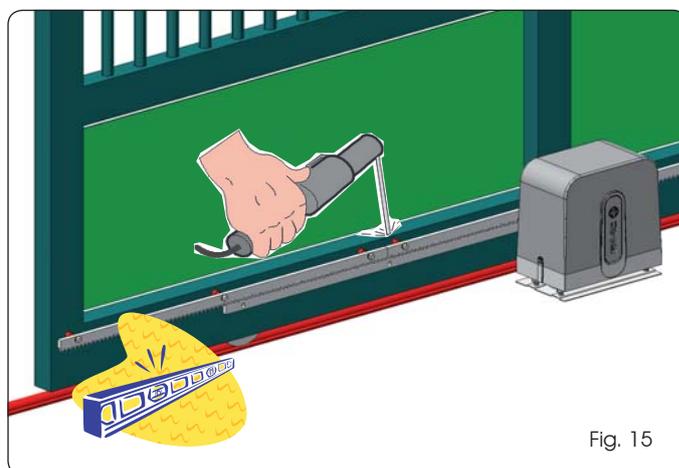


Fig. 15

Note importanti sull'installazione della cremagliera:

-  Verificare che durante la corsa del cancello tutti gli elementi della cremagliera non vadano fuori dal pignone.
-  Non saldare assolutamente gli elementi della cremagliera nè ai distanziali nè tra di loro .
-  Terminata l'installazione della cremagliera, per garantire un corretto ingranamento con il pignone, è opportuno abbassare di circa 1,5 - 2 mm la posizione del motoriduttore agendo sugli appositi dadi (Fig. 16 rif. ①).
-  Non utilizzare grasso o altri prodotti lubrificanti tra pignone e cremagliera (Fig. 16)
-  Verificare manualmente che il cancello raggiunga regolarmente le battute di arresto meccaniche di finecorsa e che non vi siano attriti durante la corsa.

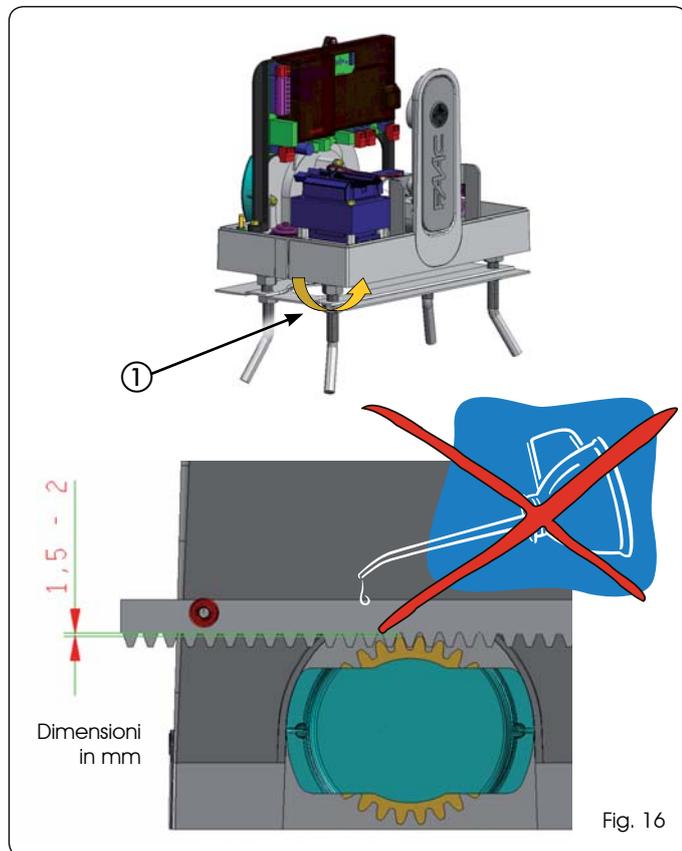


Fig. 16

6 MESSA IN FUNZIONE

6.1 COLLEGAMENTO DELLA SCHEDA ELETTRONICA



Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sulla scheda (collegamenti, programmazione, manutenzione) togliere sempre l'alimentazione elettrica.



- Seguire i punti 10, 11, 12, 13,14 degli OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA.
- Seguendo le indicazioni di Fig. 3 predisporre i cavi nelle canalizzazioni ed effettuare i collegamenti elettrici con gli accessori prescelti.
- Separare sempre i cavi di alimentazione da quelli di comando e di sicurezza (pulsante, ricevente, fotocellule ecc.).
- Per evitare qualsiasi disturbo elettrico utilizzare guaine separate.

6.1.1 MESSA A TERRA

Collegare il cavo di messa a terra come in Fig.17.

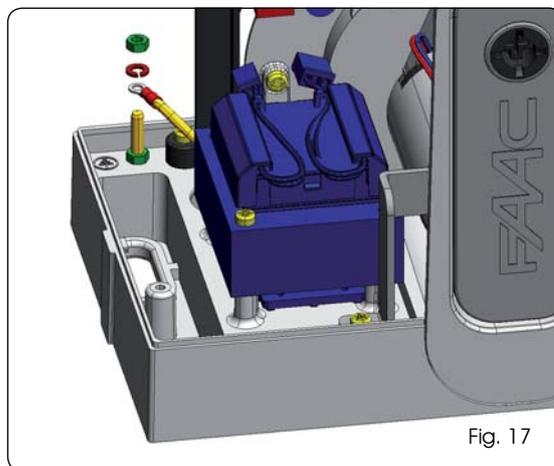


Fig. 17

6.1.2 APPARECCHIATURA ELETTRONICA

Nei motoriduttori l'apparecchiatura elettronica di comando è fissata ad un supporto (Fig. 18 rif. ①) con coperchio trasparente (Fig. 18 rif. ②). Sul coperchio sono stati posizionati i pulsanti di programmazione della scheda (Fig.18 rif. ③), questo permette di eseguire la programmazione della scheda senza dover rimuovere il coperchio.

-  Per collegare e programmare correttamente la centrale attenersi a quanto riportato nelle specifiche istruzioni.

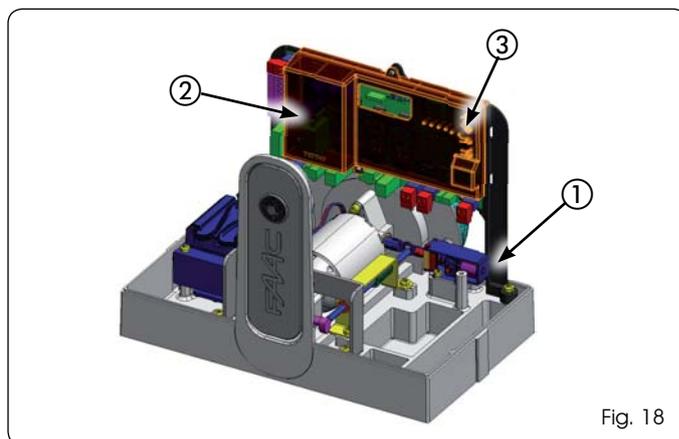


Fig. 18

6.2 POSIZIONAMENTO DEI FINECORSA

! Per un corretto posizionamento dei magneti di finecorsa è necessario che la centrale di comando sia installata e collegata correttamente con tutti gli accessori di comando e sicurezza.

L'operatore è dotato di un sensore magnetico di finecorsa integrato direttamente sulla scheda elettronica di comando. L'arresto del cancello, in apertura o in chiusura, avviene nel momento in cui il magnete polarizzato, fissato nella parte superiore della cremagliera, attiva il sensore.

Assemblare i due magneti come indicato in figura 19.

Predisporre l'operatore per il funzionamento manuale come da paragrafo 8 ed alimentare il sistema.

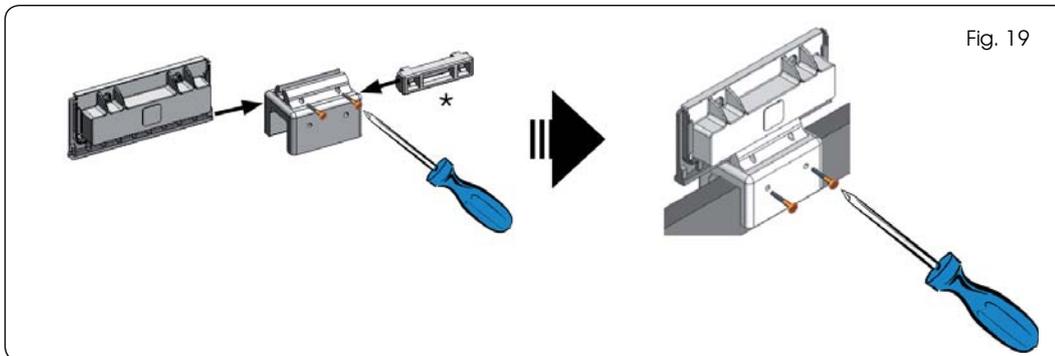


Fig. 19

! Per il posizionamento dei finecorsa sulla cremagliera fare riferimento alle istruzioni dell'apparecchiatura elettronica.

! Per evitare danneggiamenti dell'operatore e/o interruzioni del funzionamento dell'automazione è necessario lasciare circa 40 mm dagli arresti meccanici di finecorsa.

7 PROVA DELL'AUTOMAZIONE

Una volta terminata l'installazione dell'operatore procedere ad una accurata verifica funzionale di tutti gli accessori e dispositivi di sicurezza collegati.

Inserire a pressione le coperture in plastica delle viti di fissaggio operatore verificando che la freccia sia rivolta verso il cancello (Fig. 20 rif. ①), infilare il carter di copertura (Fig. 20 rif. ②) e ruotare gli appositi fermi laterali (Fig. 20 rif. ③).

Consegnare al Cliente la "Guida per l'utente" ed illustrare il corretto funzionamento ed utilizzo del motoriduttore, evidenziando le zone di potenziale pericolo dell'automazione.

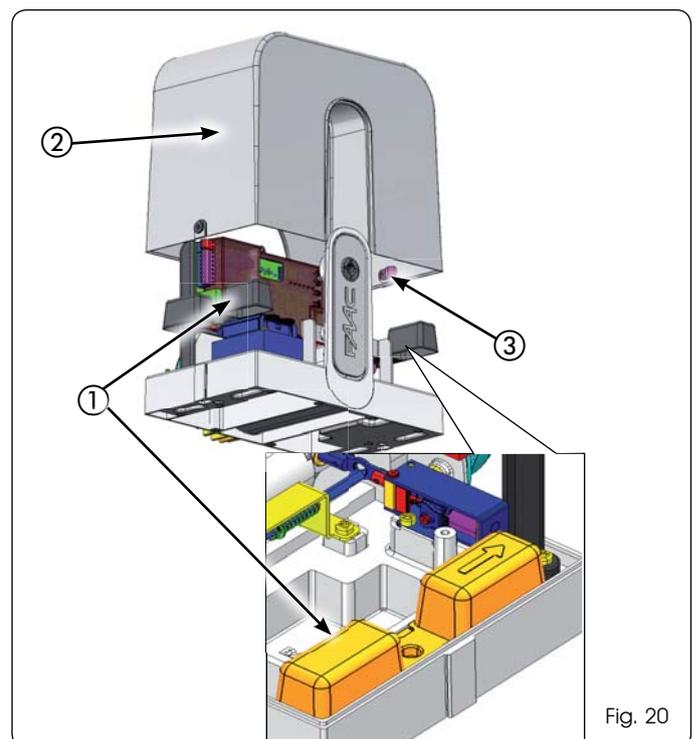


Fig. 20

8 SBLOCCO / BLOCCO DELL'OPERATORE

! Durante la manovra di sblocco / blocco prestare attenzione ad evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello.

Per sbloccare il motoriduttore agire come di seguito:

1. Ruotare lo sblocco in senso orario come indicato in Fig. 21 rif. ①. La leva di sblocco si discosterà leggermente dal corpo operatore (Fig. 21 rif. ②).
2. Abbassare completamente la leva di sblocco sino all'arresto meccanico, Fig. 21 rif. ③.
3. Effettuare manualmente la manovra di apertura o chiusura.

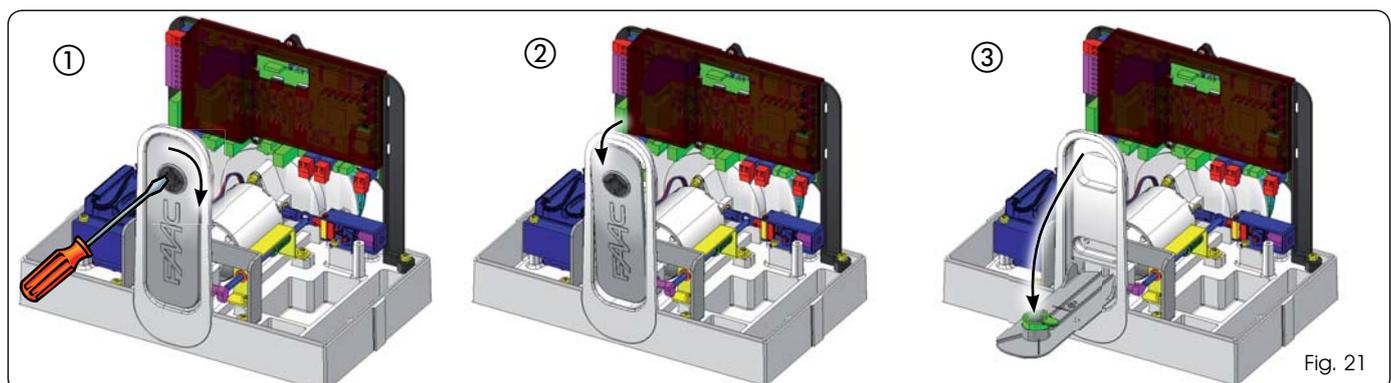


Fig. 21

Per bloccare il motoriduttore agire come di seguito:

1. Alzare completamente la leva di sblocco sino all'arresto meccanico, Fig. 22 rif. ①
2. Ruotare lo sblocco in senso antiorario come indicato in Fig. 22 rif. ②.



Per l'integrità dell'operatore evitare di dare un impulso per azionare il cancello prima di avere ripristinato il sistema di sblocco.

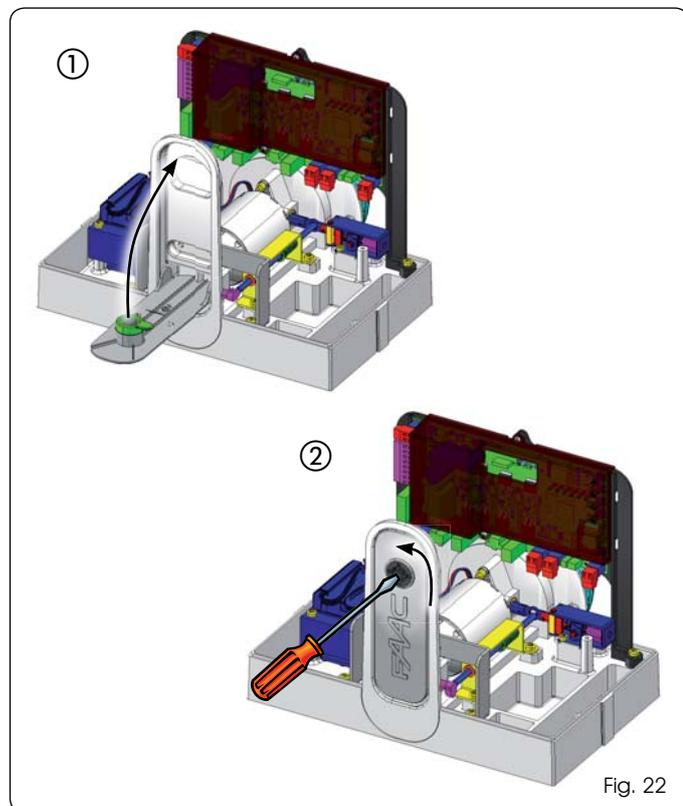


Fig. 22

9 MANUTENZIONE

È consigliato di verificare semestralmente la funzionalità dell'impianto, con particolare attenzione all'efficacia dei dispositivi di sicurezza (compresa la forza di spinta del motore, che deve rispettare le normative vigenti) e di sblocco.

10 RIPARAZIONE

Per eventuali riparazioni rivolgersi ai Centri Riparazione autorizzati.

11 ACCESSORI

11.1 KIT BATTERIA

Installare il kit batteria come indicato in Fig. 23 inserendolo nella apposita sede e bloccandolo con la vite rif. ①. Collegarlo nell'apposito connettore sulla scheda (vedi istruzione relativa).

Per ogni informazione sul kit batterie fare riferimento alle istruzioni specifiche.

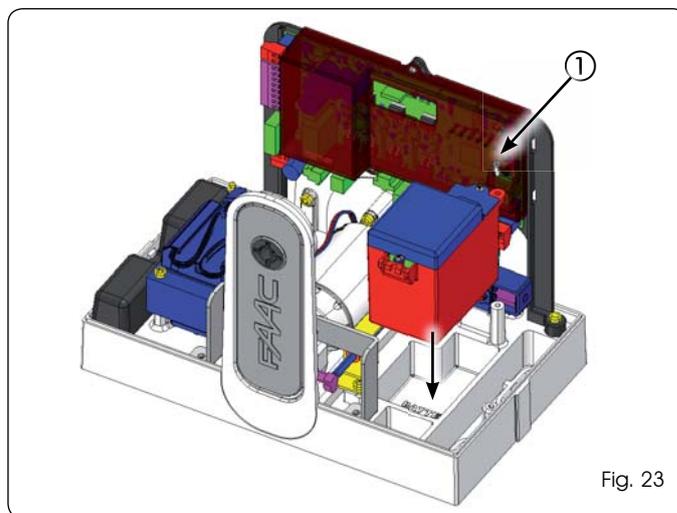


Fig. 23

11.2 MODULO RADIO

Installare il modulo radio come indicato in Fig. 24.

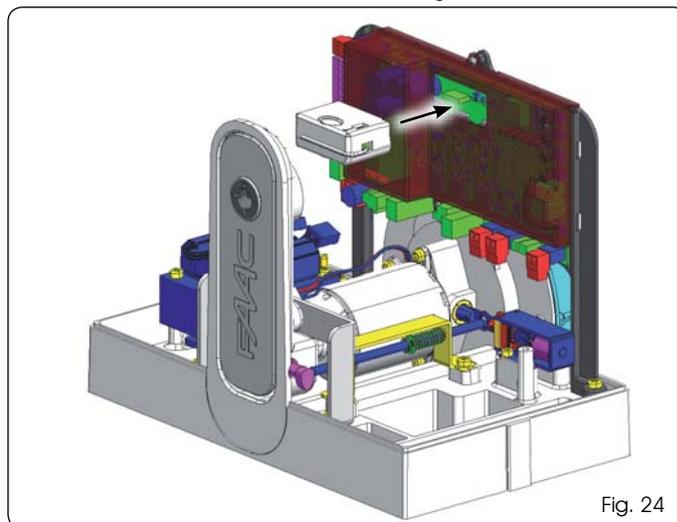


Fig. 24

11.3 BATTERIE SBLOCCO BLOCCO MOTORE

Installare le batterie di sblocco del blocco motore come indicato in Fig. 25 e collegarle nell'apposito connettore sulla scheda (vedi istruzione relativa).

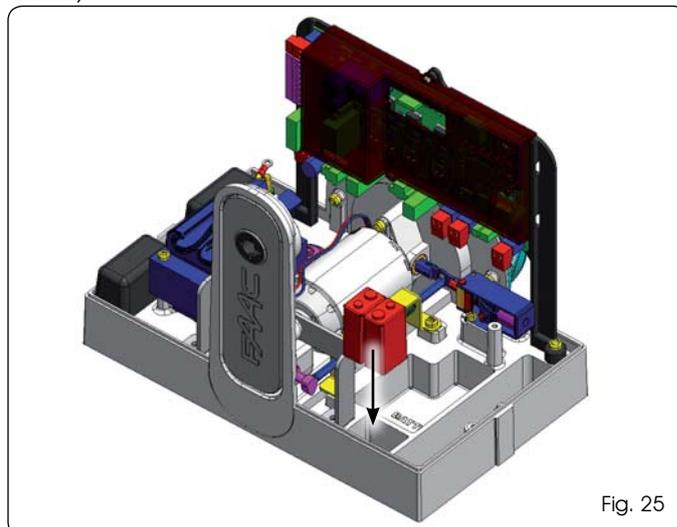


Fig. 25

GUIDA PER L'UTENTE C720

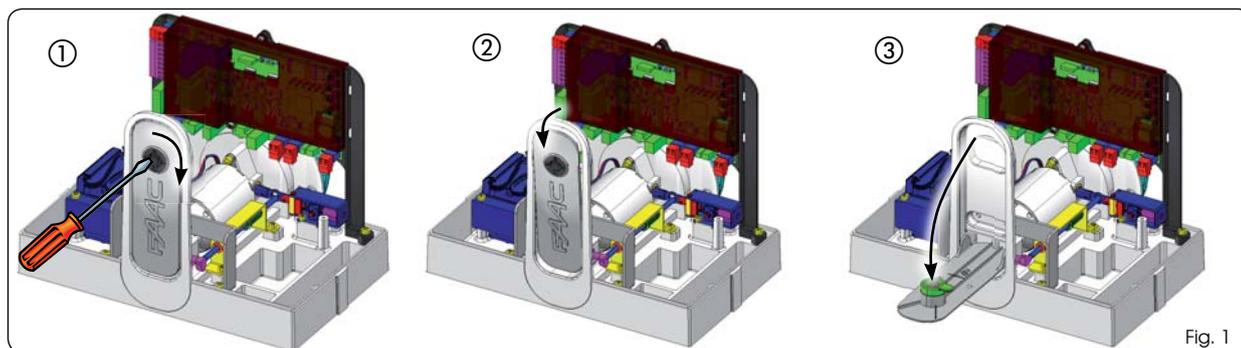


Fig. 1

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

L'automazione C720, se correttamente installata ed utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza.

Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non sostare e non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze dell'automazione, evitandolo ancor più durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore d'impulso che possa azionare involontariamente l'automazione.
- Non permettere ai bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento del cancello.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire con il movimento del cancello.
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente il cancello se non dopo averlo sbloccato.
- In caso di malfunzionamenti, sbloccare il cancello per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, togliere alimentazione elettrica all'impianto.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

DESCRIZIONE

L'automazione C720 è ideale per il controllo di aree di accesso veicolare a media frequenza di transito.

L'automazione C720 per cancelli scorrevoli è un operatore elettromeccanico che trasmette il movimento all'anta scorrevole tramite un pignone a cremagliera o catena accoppiato opportunamente al cancello.

Il funzionamento del cancello scorrevole è gestito da una apparecchiatura elettronica di comando alloggiata all'interno dell'operatore o in un contenitore da esterno a tenuta stagna.

Quando l'apparecchiatura, a cancello chiuso, riceve un comando di apertura tramite radiocomando o qualsiasi altro dispositivo idoneo, aziona il motore fino a raggiungere la posizione di apertura.

Se è stato impostato il funzionamento automatico, il cancello si richiude da solo dopo il tempo di pausa selezionato.

Se è stato impostato il funzionamento semiautomatico, è necessario inviare un secondo impulso per ottenere la richiusura.

Un impulso di apertura dato durante la fase di richiusura, provoca sempre l'inversione del movimento.

Un impulso di stop (se previsto) arresta sempre il movimento.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto del cancello.

Per il dettagliato comportamento del cancello scorrevole nelle diverse logiche di funzionamento, fare riferimento al Tecnico installatore.

Nelle automazioni sono presenti dispositivi di rilevazione ostacolo e/o sicurezza (fotocellule, coste) che impediscono la chiusura del cancello quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta.

Il sistema garantisce il blocco meccanico quando il motore non è in funzione e quindi non occorre installare alcuna serratura.

L'apertura manuale è quindi possibile solo intervenendo sull'apposito sistema di sblocco.

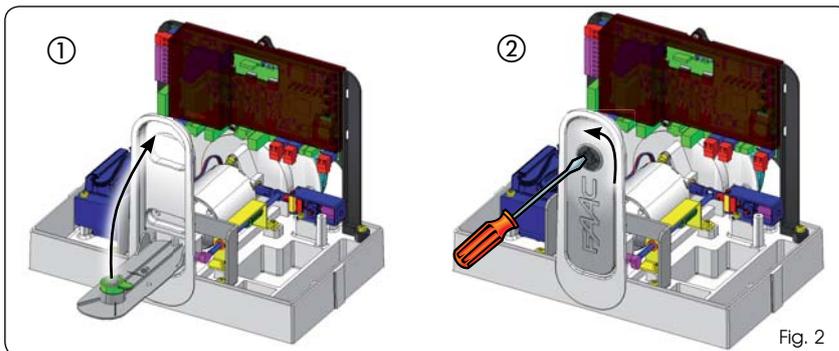


Fig. 2

Il motoriduttore è dotato di una apparecchiatura con sistema di anti-schiacciamento elettronico che offre la necessaria sicurezza in caso di urto del cancello durante la movimentazione provocandone l'inversione immediata.

Un comodo sblocco manuale rende manovrabile il cancello in caso di black-out (qualora non siano installate le batterie di back-up) o di servizio.

FUNZIONAMENTO MANUALE



Durante la manovra di sblocco / blocco prestare attenzione ad evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello.

Per sbloccare il motoriduttore agire come di seguito:

1. Ruotare lo sblocco in senso orario come indicato in Fig. 1 rif. ①. La leva di sblocco si discosterà leggermente dal corpo operatore (Fig. 1 rif. ②).
2. Abbassare completamente la leva di sblocco sino all'arresto meccanico, Fig. 1 rif. ③.
3. Effettuare manualmente la manovra di apertura o chiusura.

RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE.

Per bloccare il motoriduttore agire come di seguito:

1. Alzare completamente la leva di sblocco sino all'arresto meccanico, Fig. 2 rif. ①.
2. Ruotare lo sblocco in senso antiorario come indicato in Fig. 2 rif. ②.



Per l'integrità dell'operatore evitare di dare un impulso per azionare il cancello prima di avere ripristinato il sistema di sblocco.

MANUTENZIONE

È consigliato di verificare semestralmente la funzionalità dell'impianto, con particolare attenzione all'efficacia dei dispositivi di sicurezza (compresa la forza di spinta del motore, che deve rispettare le normative vigenti) e di sblocco.

RIPARAZIONI

Per eventuali riparazioni rivolgersi ai Centri Riparazione autorizzati.

ACCESSORI A DISPONIBILI

Per gli accessori disponibili fare riferimento al catalogo.

Le descrizioni e le illustrazioni del presente manuale non sono impegnative. La FAAC si riserva il diritto, lasciando inalterate le caratteristiche essenziali dell'apparecchiatura, di apportare in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione, le modifiche che essa ritiene convenienti per miglioramenti tecnici o per qualsiasi altra esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

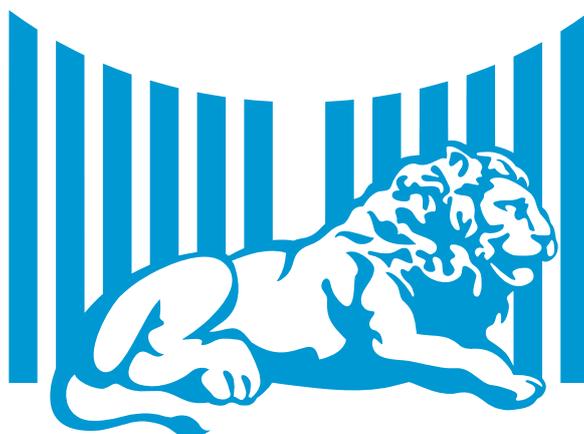
The descriptions and illustrations contained in the present manual are not binding. FAAC reserves the right, whilst leaving the main features of the equipments unaltered, to undertake any modifications it holds necessary for either technical or commercial reasons, at any time and without revising the present publication.

Les descriptions et les illustrations du présent manuel sont fournies à titre indicatif. FAAC se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera utiles sur ce produit tout en conservant les caractéristiques essentielles, sans devoir pour autant mettre à jour cette publication.

Die Beschreibungen und Abbildungen in vorliegendem Handbuch sind unverbindlich. FAAC behält sich das Recht vor, ohne die wesentlichen Eigenschaften dieses Gerätes zu verändern und ohne Verbindlichkeiten in Bezug auf die Neufassung der vorliegenden Anleitungen, technisch bzw. konstruktiv/kommerziell bedingte Verbesserungen vorzunehmen.

Las descripciones y las ilustraciones de este manual no comportan compromiso alguno. FAAC se reserva el derecho, dejando inmutadas las características esenciales de los aparatos, de aportar, en cualquier momento y sin comprometerse a poner al día la presente publicación, todas las modificaciones que considere oportunas para el perfeccionamiento técnico o para cualquier otro tipo de exigencia de carácter constructivo o comercial.

De beschrijvingen in deze handleiding zijn niet bindend. FAAC behoudt zich het recht voor op elk willekeurig moment de veranderingen aan te brengen die het bedrijf nuttig acht met het oog op technische verbeteringen of alle mogelijke andere productie- of commerciële eisen, waarbij de fundamentele eigenschappen van de apparaat gehandhaafd blijven, zonder zich daardoor te verplichten deze publicatie bij te werken.



FAAC

FAAC S.p.A.
Via Benini, 1
40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA
Tel. 0039.051.61724 - Fax. 0039.051.758518
www.faac.it
www.faacgroup.com

